

# PROTOCOLLO DI INTESA

**Tra**

MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con sede in Torino , c.so Vittorio Emanuele 70, n. , cap 10121, Codice Fiscale n. 97613140017, PEC drpi@postacert.istruzione.it, rappresentato dal Direttore Generale Dr Fabrizio Manca (di seguito, "**USR-Piemonte**");

**e**

il Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Torino, con sede in Torino, Via Carlo Alberto n. 10, cap 10123, Codice Fiscale n. 80088230018, PEC matematica@pec.unito.it, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Prof. Marino Badiale ("**DIPMAT**");

L'USR-Piemonte e il DIPMAT (di seguito, "Parti");

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari, come modificata dal D. lgs. 29 marzo 2012, n. 68;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, di delega per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il decreto legislativo 17 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo e degli esami di Stato a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTI i regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 88 e 89, concernenti il riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici;
- VISTO il decreto interministeriale del 7 ottobre 2010, n. 211, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- VISTO lo Statuto dell'Università di Torino emanato con decreto del Rettore n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012, entrato in vigore il 14 aprile 2012, ed in particolare l'articolo 71;
- VISTA la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 dell'11 dicembre 2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) predisposto ai sensi del comma 56, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 del 2015;
- VISTO il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019 (PNFD), adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 ottobre 2016, n. 797;
- VISTI gli articoli 2.3, 3.1 e 3.4 della Raccomandazione del Consiglio europeo 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTA la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 17832 del 16 ottobre 2018 - Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS);
- VISTO il Regolamento del Dipartimento di Matematica "G. Peano", ed in particolare l'articolo 1.

### **PREMESSO CHE**

Sono già in atto proficue collaborazioni tra le Parti per la progettazione e la realizzazione di iniziative di divulgazione e formazione a carattere scientifico rivolte alla comunità scolastica;

è interesse comune delle Parti mantenere attivo il fruttuoso e consolidato rapporto di collaborazione, usando nel modo migliore le competenze e le risorse di ciascuna istituzione;

### **I'USR-Piemonte:**

- svolge attività di programmazione, coordinamento, gestione e monitoraggio sia in riferimento alla istruzione e formazione degli studenti e alla formazione del Personale della Scuola sia in riferimento all'innovazione tecnologica in applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale;

- sostiene iniziative volte a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario;
- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzioni con Enti ed istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- favorisce la promozione di iniziative rivolte alle Istituzioni scolastiche della Regione Piemonte con finalità di formazione, dibattito, informazione, approfondimento e ricerca e comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione, riqualificazione e inserimento socio-culturale del Personale scolastico, nell'ottica della formazione continua dei pubblici dipendenti;

#### **il DIPMAT dell'Università di Torino:**

- collabora con l'USR-Piemonte fornendo il supporto tecnico-specialistico per le proprie attività istituzionali, inclusi strumenti e servizi on-line;
- partecipa attivamente al perseguimento degli obiettivi della "terza missione", ivi inclusi i progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- da alcuni anni promuove il progetto di formazione di docenti, la ricerca didattica e la sperimentazione nelle classi "Liceo Potenziato in Matematica", in più di 20 Istituti Superiori della Regione Piemonte, e l'analogo progetto "Scuola Secondaria di I grado Potenziata in Matematica", in 10 Istituti di Scuola Secondaria di I grado della Regione Piemonte (i "**Progetti**");
- è interessato a rafforzare la collaborazione con l'URS-Piemonte per ottenere uno sviluppo maggiore nella realizzazione dei Progetti e l'URS-Piemonte è intenzionato ad accettare tale richiesta di collaborazione.

**Tutto ciò premesso,**

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.**

#### **Art.1**

##### **(Oggetto)**

Con il presente protocollo d'intesa (di seguito, "**Protocollo**"), le Parti intendono mantenere e consolidare la collaborazione in atto, finalizzata allo svolgimento di attività di formazione a docenti e studenti, nei termini e con le modalità indicati nel Protocollo stesso.

#### **Art.2**

##### **(Impegni)**

Il DIPMAT si obbliga a proseguire nella efficace e concreta realizzazione dei Progetti e a dare ulteriore sviluppo al progetto "Liceo potenziato in matematica" già attivo in vari istituti piemontesi ed in altre Regioni italiane, impegnandosi, tra il resto, a destinare adeguato personale per lo svolgimento dei Progetti e a promuoverli dandone adeguata comunicazione.

Le Parti si impegnano a promuovere, sia congiuntamente sia individualmente, azioni finalizzate a facilitare per gli studenti l'acquisizione di competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche così come previsto dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'USR-Piemonte ha il diritto di avvalersi delle competenze disciplinari del DIPMAT, che si impegna a coinvolgere esperti di comprovata esperienza nel campo della didattica per implementare e fornire servizi alla comunità scolastica, ivi compreso l'accesso al portale dedicato di cui all'articolo 4.

L'USR-Piemonte si impegna a supportare, attraverso i canali di comunicazione a sua disposizione, la diffusione del progetto sul territorio regionale.

L'USR-Piemonte, dato il rilievo scientifico e pedagogico dell'iniziativa e le utilità che possono derivare dal miglioramento della qualità degli apprendimenti, si impegna a favorire, nei limiti delle dotazioni organiche disponibili, l'attribuzione alle scuole coinvolte di ore di potenziamento finalizzate al progetto "Liceo potenziato in matematica", al fine di assicurare la riuscita dello stesso.

Il DIPMAT si impegna ad agire sinergicamente con l'USR-Piemonte informando sugli incontri periodici organizzati dal Dipartimento per la progettazione e pianificazione delle attività del "Liceo potenziato in matematica", e fornendo le informazioni sui lavori effettuati, così da rendere più efficace e marcata l'azione educativa sul territorio regionale.

### **Art. 3**

#### **(Risorse, oneri finanziari e costi)**

Le Parti, nel rispetto dei propri statuti, regolamenti, ordinamenti, partecipano alle attività comuni mettendo a disposizione, per le attività di propria competenza, le risorse umane e strumentali secondo le specifiche necessità e nei limiti delle proprie possibilità.

### **Art. 4**

#### **(Portale dedicato)**

Al fine di dare adeguata accessibilità e supporto alle iniziative realizzate, le Parti concordano di condividere la piattaforma DIFIMA in rete e la pagina dedicata sul sito del Dipartimento di Matematica.

### **Art. 5**

#### **(Commissione paritetica)**

In attuazione del presente Protocollo è istituita una Commissione paritetica, composta da due rappresentanti dell'USR Piemonte e due del DIPMAT, con il compito di curarne la corretta applicazione, di definire, attraverso un piano attuativo, la programmazione annuale, nonché la progettazione e le modalità idonee per la più ampia diffusione dei Progetti e per la realizzazione di azioni comuni, anche di monitoraggio e di valutazione. La Commissione definisce il piano attuativo entro il mese di giugno antecedente l'anno scolastico di riferimento.

Le Parti si impegnano a nominare la Commissione paritetica entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa.

#### **Art. 6**

##### **(Oneri finanziari, Costi, Atti esecutivi, Contratti, Accordi)**

La sottoscrizione del presente Protocollo non comporta alcun flusso finanziario tra le Parti.

#### **Art. 7**

##### **(Proprietà intellettuale)**

La proprietà intellettuale dei contenuti di natura disciplinare, teorica e metodologica che ciascuna Parte mette a disposizione del Protocollo rimane in via esclusiva di titolarità della Parte stessa. La proprietà intellettuale di eventuali contenuti o altro tipo di materiale elaborato e sviluppato nell'ambito del Protocollo è da considerare patrimonio comune delle Parti. L'eventuale utilizzo in altri ambiti di informazioni, materiali o altro genere di contenuto, potrà avvenire solo previo specifico accordo tra le Parti.

#### **Art. 8**

##### **(Trattamento dei dati)**

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679, restando fermi gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti in capo alle pubbliche amministrazioni.

#### **Art. 9**

##### **(Validità e recesso)**

Il presente protocollo ha durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla decorrenza del termine su espressa volontà delle parti. Le parti avranno il diritto di recedere dal Protocollo per giustificato motivo, dandone preavviso al DIPMAT a mezzo PEC o raccomandata A/R, almeno trenta giorni prima dell'efficacia del recesso.

#### **Art. 10**

##### **(Utilizzo dei segni distintivi delle parti)**

La collaborazione di cui alla presente Intesa non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, loghi o altra designazione delle parti (incluse abbreviazioni). Eventuali iniziative promozionali, finalizzate alla diffusione dell'attività oggetto del Protocollo, dovranno essere concordate tra le parti.

Per l'Università di Torino  
Dipartimento di Matematica  
Prof. Marino BADIALE

per l'USR-Piemonte  
Il Direttore Generale  
Fabrizio MANCA